



**PARCO MUSEO MINERARIO  
DELLE MINIERE DI ZOLFO  
DELLE MARCHE  
E DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**SEDE** c/o Sportello informativo Regione Marche, viale della Vittoria 117, 61122 Pesaro PU Italia

cf 92038950413 - tel +39 0721 30359 fax +39 0721 370404

parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it - www.parcodellozolfodellemarche.it

Istituito dal D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/04/05  
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 23 marzo 2001 n. 93 (G.U. n. 079 del 04/04/2001)  
e del c. 512 Art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (G.U. n. 304 del 30/12/2019)

# PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA-ROMAGNA

## Bilancio di Previsione

Per l'Esercizio Finanziario anno 2021

Relazione Programmatica  
(Art. 7 D.P.R. 27/2/2003 n°97)



**PARCO MUSEO MINERARIO  
DELLE MINIERE DI ZOLFO  
DELLE MARCHE  
E DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**SEDE** c/o Sportello informativo Regione Marche, viale della Vittoria 117, 61122 Pesaro PU Italia

cf 92038950413 - tel +39 0721 30359 fax +39 0721 370404

[parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it](mailto:parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it) - [www.parcodellozolfodellemarche.it](http://www.parcodellozolfodellemarche.it)

Istituito dal D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/04/05  
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 23 marzo 2001 n. 93 (G.U. n. 079 del 04/04/2001)  
e del c. 512 Art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (G.U. n. 304 del 30/12/2019)

## **INDICE**

Pag. 3/25 Introduzione

### **PARTE PRIMA**

Pag. 4/25 Breve testo sul parco

Pag. 5/25 Gli Organi del Consorzio

Pag. 7/25 Il Personale del Parco, il Direttore

### **PARTE SECONDA**

Pag. 9/25 Eventi Significativi

Pag. 11/25 Bilancio annuale - Considerazioni programmatiche

Pag. 15/25 Obiettivi 2021

Pag. 18/25 Programmi di investimento

### **PARTE TERZA**

Pag. 20/25 Descrizione delle Entrate e delle Uscite

Pag. 20/25 Previsione delle Entrate

Pag. 22/25 Previsione delle Uscite



## INTRODUZIONE

Il bilancio preventivo per l'anno 2021, il secondo della gestione ordinaria del "Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna" è redatto secondo le prescrizioni e gli indirizzi del D.P.R. n° 97 del 27 febbraio 2003 e tenuto conto della nota del MATTM RGU 0076104.30-09-2020 (ns. prot. A412 del 30/09/2020). I dati sono riferiti alla data del 30/11/2020.

Si è optato per un unico Centro di Responsabilità di primo livello in capo al Direttore del Consorzio del Parco (ex art. 18 del vigente Statuto) nominato con Delibera del Consiglio Direttivo (di seguito CD) N° 17 del 12 novembre 2020.

Questo Bilancio viene formulato nel rispetto del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" approvato dal Comitato di Gestione provvisoria con Deliberazione n° 16 del 16 maggio 2015 trasmesso ai Ministeri vigilanti con ns nota prot. P174 del 25/6/2015 su cui ad oggi non è pervenuto riscontro (ultimo sollecito inviato con ns. nota Prot. P246 del 12/9/2019).

Questo Bilancio è formulato dal Presidente sentito il Consiglio Direttivo e sulla scorta delle proposte del Direttore in conformità alle direttive del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM).

La presente relazione, solo per questa volta e data la recentissima assunzione dello stesso, integra al suo interno il contributo tecnico (nota integrativa) del Direttore, che sarà quindi cofirmatario.

La presente relazione si sviluppa in tre parti:

Nella **prima parte** (pp. 4-8) vengono date nozioni generali sul Parco, le sue caratteristiche fisiche, le sue strutture, gli organi ed il personale.

Nella **seconda parte** (pp. 9-19) vengono esposte le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'anno 2021.



Nella **terza parte** (pp. 20-25) viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

## **PARTE PRIMA**

### **Il Parco**

Il “Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche” ha visto con il c. 512 art.1 della Legge N° 160 del 27/12/2019, modificare la propria ragione sociale in: “Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna” di seguito “Parco” nonché estendere la propria compagine sociale ai comuni di Cesena ed Urbino nei cui territori sono collocati importanti complessi minerari solfiferi dismessi.

Nella stessa normativa è autorizzata una spesa di € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022.

Il patrimonio che il Parco si propone di preservare e valorizzare è distribuito in due poli posti rispettivamente il primo nei comuni di Novafeltria, Sant'Agata Feltria e Talamello amministrativamente transitati dalla provincia di Pesaro e Urbino (Regione Marche) alla provincia di Rimini (Regione Emilia-Romagna), in base alla Legge 3 agosto 2009, n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009) ed il secondo a cavallo del confine fra le province di Pesaro e Urbino ed Ancona nei comuni di Pergola (PU), Sassoferrato (AN) ed Arcevia (AN), a questi, come già sopra accennato, vanno ad aggiungersi il Comune di Cesena (FC) ed il Comune di Urbino (PU).

All'interno del territorio del Parco operano diversi soggetti che, nell'ambito delle proprie attività, contribuiscono alla valorizzazione e gestione dei geo-siti.

Le finalità che il Parco intende perseguire sono quelle di assicurare il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale,



storico-culturale, tecnico-scientifico dei siti e dei beni ricompresi nel territorio del Parco, nonché delle attività ad essi connesse.

Il Parco pertanto curerà e coordinerà, d'intesa con le autorità e soprintendenze competenti per materia e per territorio le attività di seguito elencate:

a) tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria;

b) recuperare e conservare in strutture museali ed archivistiche il patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria;

c) tutelare e conservare gli *habitat*, il paesaggio culturale e i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva;

d) promuovere, sostenere e sviluppare attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico;

e) promuovere e sostenere attività educative, didattico-divulgative ed artistico-culturali compatibili con i valori da tutelare;

f) promuovere il turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto.

### **Gli Organi del Consorzio (art. 9 del vigente Statuto)**

Il Consorzio del Parco è un Ente Pubblico non economico ed è sottoposto alla vigilanza del MATTM e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF).

Gli Organi del Parco sono:

#### **1- Presidente**

#### **2- Consiglio Direttivo**



### 3- Comunità del Parco

### 4- Collegio dei Revisori

In applicazione del vigente Statuto la gestione del Parco è demandata al **Consiglio Direttivo ed al suo Presidente** nominati con decreto del MATTM n° 71 del 22 marzo 2019.

Il Consigliere rappresentante MATTM non è ancora stato nominato.

1- **Il Presidente** (art.10 del vigente Statuto) Prof. Dr. Carlo Evangelisti, nominato con D.M. n° 71 del 22 marzo 2019 dal MATTM sentita la Regione Marche, a cui compete la rappresentanza legale dell'Ente e quant'altro previsto dal vigente Statuto.

2- Il **Consiglio Direttivo** (art.11 del vigente Statuto) ad oggi così costituito:

o **La Consigliera** Arch. Annalisa Conforti nominata con D.M. n° 71 del 22 marzo 2019 dal M.A.T.T.M., in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT)

o **Il Consigliere** Dr. Marco Falconi nominato con D.M. n. 295 del 8 ottobre 2019 dal M.A.T.T.M., in rappresentanza dell'ISPRA

o **Il Consigliere** Dr. Antonio Viggiani nominato con D.M. n. 234 del 8 agosto 2019 dal M.A.T.T.M., in rappresentanza della Regione Marche

o **La Consigliera** Rag. Patrizia Greci nominata con D.M. n° 71 del 22 marzo 2019 dal M.A.T.T.M., in rappresentanza degli Enti Locali soci del Parco

o **Il Consigliere** Rag. Luca Rinaldi nominato con D.M. n° 71 del 22 marzo 2019 dal M.A.T.T.M., in rappresentanza degli Enti Locali soci del Parco.



**3- Comunità del Parco** (*art.14 del vigente Statuto*) composta dai 12 rappresentanti legali di ogni Ente territoriale che aderisce al Consorzio. Si è insediata in data 9 maggio 2019. Successivamente in data 25 settembre 2019 ha approvato il proprio Regolamento nonché eletto:

o **il Presidente** nella persona dell' Ing. Ugo Pesciarelli Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Esino Frasassi;

o **il Vicepresidente** nella persona del Dr. Stefano Zanchini Sindaco di Novafeltria o delegato/a.

**4- Il Collegio dei Revisori** (*art.16 del vigente Statuto*) vigila ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 30.6.2011 n. 123 sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione di contabilità e finanza.

Successivamente con nota prot. A022 del 14 gennaio 2020 la Dr.ssa Ida Breazzano ha presentato le dimissioni dall'incarico.

Mentre con nota del MEF ns prot. A288 del 18 giugno 2020 ci perveniva il decreto del Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze in cui veniva nominata la Dr.ssa Elisabetta Occhionero in sostituzione della dimissionaria Dr.ssa Breazzano quale Presidente del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti.

Pertanto ad oggi il Collegio dei Revisori straordinario è così composto:

- 1. Dr.ssa Elisabetta Occhionero (Presidente)**
- 2. Dr.ssa Angela Lipa (Componente)**
- 3. Rag.ra Cristina Gili (Componente)**

Ad oggi l'Ente, essendo stato nominato il Direttore del Parco in data 12 novembre 2020, non ha ancora nominato **il Comitato Tecnico Scientifico** (*art.17 del vigente Statuto*). È intenzione del Consiglio Direttivo individuare e nominare quanto prima questo organo consultivo.

### **Il Personale del Parco - il Direttore**





Il Parco, in assenza di una propria dotazione organica non ha dipendenti.

È terminata la procedura prevista dal comma 2 dell'Art. 18 del vigente Statuto che prevede la pubblica selezione tra dirigenti e funzionari pubblici con almeno 10 anni di servizio nella qualifica fra cui individuare e nominare il Direttore del Parco.

In data 12 novembre 2020, con Delibera del CD n° 17, con uno slittamento rispetto alle previsioni dovuto ad oggettive difficoltà sopravvenute a causa della pandemia COVID19, è stato nominato e si è quindi insediato il Dr. Francesco Buoncompagni quale "Direttore del Consorzio del Parco".

Dato l'ampliamento del Parco dovuto al c. 512 art.1 della L.160/2019 e quindi all'incremento dei carichi di lavoro rispetto alle previsioni, nonché alle numerose attività *ex lege* (privacy, sicurezza sui luoghi di lavoro, selezioni pubbliche ecc.) di cui il Direttore dovrà farsi carico in quanto unico dipendente, è ragionevole che le attuali condizioni contrattuali (ad esempio le 18 ore/settimanali) vengano modificate in base alle esigenze, già dal 2021.

Il CD, con delibera n. 32 del 17 Dicembre 2020, ha approvato, su proposta del Direttore, il "*Piano di Fabbisogno del Personale 2021-2023*" (allegato al Bilancio previsionale 2021) che, visti gli artt. 5-Finalità e 6-Compiti del vigente Statuto, individua le professionalità e le figure professionali conseguenti.

Nelle more dell'assunzione del personale necessario per la normale attività del Parco, subordinata all'adozione o modificazione di una serie di regolamenti (reg.to uffici e servizi, reg.to contabilità ecc.) coi relativi tempi tecnici, è necessario provvedere da un lato ad indire una nuova gara per attivare un contratto interinale già in essere ed eventualmente ampliarlo ad altre prestazioni, nonché valutare altre forme contrattuali per poter disporre di personale (tecnico e amministrativo) oggi assente.

Il presente bilancio preventivo tiene pertanto conto delle spese atte a coprire i costi dovuti alle esigenze appena descritte.





## **PARTE SECONDA**

### **Eventi significativi**

Successivamente alla stesura della relazione programmatica per l'anno 2020 sono da segnalare alcuni eventi importanti per l'Ente che si sono verificati.

In relazione all'ispezione ministeriale del 19/2-2/3 2018 si è provveduto con alcune iniziative e provvedimenti che l'Ente ha in corso e che saranno oggetto di una prossima comunicazione al MEF.

Il CD insediatosi in data 18 aprile 2019 anche per l'anno in corso, fino al 12 novembre 2020 (data di nomina del Direttore del Parco), non ha potuto svolgere pienamente le sue funzioni, in particolare non ha potuto attivare la procedura di deliberazione in quanto spettano per statuto al Direttore le attribuzioni previste all'art. 18 comma 3 in particolare:

*a) formulare proposte al Presidente per la definizione di obiettivi, progetti e programmi a carattere unitario ed in merito alle necessità di risorse finanziarie, organizzative e strumentali;*

*c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo secondo le proprie competenze adottando i conseguenti atti di natura gestionale;*

*h) esprimere parere obbligatorio in ordine alla regolarità amministrativa degli atti nonché il parere di regolarità contabile;*

Il CD ha pertanto incaricato il Presidente di promuovere azioni e provvedimenti urgenti e indifferibili per la tutela degli interessi del Parco (Art. 10 del vigente Statuto) relativi a: Bilanci, Regolamenti, sottoscrizione contratti e pagamenti fatture.



Sono stati redatti ed approvati dal CD nonché dalla Comunità del Parco ed inviati al Ministero vigilante per la dovuta vigilanza (art. 29 del vigente Statuto):

- il regolamento concernente le missioni ed il rimborso spese per il funzionamento degli organi;
- il regolamento concernente le spese di rappresentanza;
- il regolamento recante la disciplina sull'accesso agli atti e ai documenti amministrativi del parco;
- il regolamento per la concessione del patrocinio morale e di contributi economici per iniziative di rilevante interesse.

La convenzione sottoscritta con la Provincia di Pesaro e Urbino (Decreto del Presidente Provinciale n° 184/2019 del 4 settembre 2019) avente ad oggetto la messa a disposizione di uffici e personale, data la sopraggiunta indisponibilità dell'Ente provinciale a fornire i servizi previsti nonché a fornire ospitalità alla sede del Parco, è da considerare superata. Con ns. nota prot. P473 del 20/11/2020 abbiamo conseguentemente comunicato al Presidente della Provincia di ritenere decaduta la convenzione sottoscritta per l'esaurirsi dell'oggetto indicato nella convenzione stessa.

L'evento di maggior rilievo da sottolineare, perché ha modificato e modificherà sostanzialmente sia per l'estensione che per l'aspetto normativo il Parco, è l'approvazione del c. 512 dell'art.1 della Legge 160/2019 che vede modificata la ragione sociale da "Parco Museo Minerario delle miniere di zolfo delle Marche" in "Parco Museo Minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna", l'estensione dei territori di competenza ai siti minerari dei Comuni di Cesena ed Urbino, l'autorizzazione di spesa di € 500.000,00 per gli anni 2020, 2021, 2022.

Per dare seguito a quanto implica detta legge, con nota ministeriale ns prot. n° A403 del 28/9/2020, è stato costituito presso il MATTM un tavolo composto dalle Regioni Marche ed Emilia-Romagna, dal MIBACT, dal Parco in calce e dal MATTM stesso.



È intenzione del CD organizzare un'iniziativa, che potrebbe assumere la forma di "Stati Generali" che, attraverso una metodologia adeguata, coinvolga tutti i portatori di interesse del Parco locali e nazionali, al fine di discutere e approvare le indicazioni da proporre sul tavolo innanzi citato.

In riferimento all'ampliamento del Parco, come da c. 512 dell'art.1 della Legge 160/2019, con ns nota prot. P413 del 30/9/2020 è stata richiesta documentazione ai due nuovi Comuni coinvolti (Cesena ed Urbino) necessaria per attivare le procedure di ampliamento formale del Parco.

Allo stato attuale sono allo studio degli uffici i materiali pervenuti dai Comuni succitati, via email, aventi ns prott. A500 e A503 del 11/12/2020.

### **Bilancio Annuale: Considerazioni Programmatiche**

Alla luce del c. 512 art.1 della L. 160/2019 si pongono al Parco alcune finalità squisitamente politico-programmatorie a breve termine che ci si propone di raggiungere nell'anno 2021 e, in particolare:

1. Completare il quadro degli organi istituzionali del Parco in particolare: nominare il Comitato Tecnico Scientifico, richiedere che venga nominato un Collegio dei Revisori Ordinario e adoperarsi per la nomina del rappresentante del MATTM nel CD ad oggi ancora mancante;
2. Proseguire nell'operazione di regolamentazione del Parco approvando tutti i regolamenti previsti dal vigente statuto e provvedendo alla revisione e aggiornamento del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
3. Fornire supporto e proposte al tavolo istituito dal MATTM per dare applicazione alla norma sopra citata nonché alla formulazione del DM conseguente, coinvolgendo e sollecitando le Regioni ad una comune legiferazione sulle miniere dismesse;
4. Impostare un piano di indirizzo del Parco come prevede l'art. 26 del vigente Statuto.



Sul punto 2, vista l'urgenza, è intenzione del Parco di avvalersi possibilmente di servizio esterno *ad hoc* con supervisione del direttore mentre per i punti 3 e 4 si pensa ad un coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* pubblici e privati e degli organi del Parco, l'ISPRA, anche tramite il ReMi ed altri esperti in materia.

Il bilancio di previsione per il 2021 ha essenzialmente lo scopo di garantire le attività per proseguire la missione di incardinare il Parco nel territorio e promuovere la visibilità delle attività, nonché di confermare investimenti già previsti per il 2020 per alcune iniziative, proposte dalle diverse Amministrazioni Comunali, che in molti casi sono già partite con le azioni connesse.

La stasi delle attività dovute all'assenza della figura del Direttore ha causato l'accumularsi di numerosi impegni cui solo ora è possibile iniziare gradualmente a fare fronte.

Le spese sugli investimenti tramite progetti riguardano iniziative che hanno già avuto, in qualche modo, origine fino al 2020. Non sono stati previsti investimenti *ex novo* salvo le spese per l'allestimento della nuova sede del Parco.

Per quanto riguarda i contributi assegnati per l'anno 2020, sia quello per il funzionamento di € 220.000,00 che quello di € 500.000,00 previsto dal c.512 art.1 L 160/2019, sono regolarmente pervenuti come da note del MATTM nostri prott. A475 del 24/11/2020 e A476 del 24/11/2020.

La proposta di bilancio oltre che garantire la continuità amministrativa e gestionale, intende sviluppare tutte le azioni richieste nella verifica amministrativo-contabile (S.1. 6689/11) effettuata dagli ispettori ministeriali dal 19/2 al 2/3 del 2018, riservandoci durante l'esercizio di intervenire con opportune variazioni di bilancio.

È obiettivo dell'Ente quello di dotarsi del piano del fabbisogno triennale di personale necessario e sufficiente a svolgere in modo adeguato tutte le



funzioni necessarie al suo ben operare nel rispetto delle finalità istitutive e dei compiti stabiliti dal vigente Statuto.

Inoltre il Parco dovrà consolidare l'assetto allargato ai nuovi Comuni attraverso azioni specifiche in un quadro di omogeneità gestionale ed organizzativa.

Le cifre di bilancio sono coerentemente legate agli obiettivi innanzi citati e mostrano l'architettura di un Parco in cui le spese di funzionamento saranno via via incrementate coerentemente al nuovo dimensionamento dell'Ente voluto dalla normativa.

Pertanto le risorse destinate nel bilancio di previsione 2021 alle spese in conto capitale, pari ad **€ 300.000,00**, sono adeguate rispetto alle potenziali risorse disponibili derivanti sia dal contributo ordinario dello Stato, pari a quello elargito nel 2020, ossia **€ 220.000,00**, sia a parte del contributo dovuto al c.512 art.1 della L. 160/2019 pari a **€ 500.000,00**.

L'equilibrio di bilancio è desumibile confrontando i programmi di spesa intesi come interventi di gestione ordinaria (bilancio corrente) e per investimenti (conto capitale) con le entrate previste per finanziare l'attività di spesa stessa.

Visto il c.1 dell'art 7 del DPR 97/03 che prevede la relazione programmatica annuale in cui l'organo di vertice descrive le linee strategiche che l'Ente intende sviluppare nella durata del mandato, considerata la situazione in essere del Parco (Direttore appena nominato) nonché quanto dispone l'art. 48 del DPR 97/03 relativamente al Bilancio in forma abbreviata per gli enti di piccole dimensioni, questa relazione si limita all'anno 2021.

Il bilancio di previsione tiene conto di quanto dispongono all'art.1 della L. 160/2019 i commi:

590 *"... a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ...omissis... cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla*



*presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale”*

*591 “A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...omissis...”.*

*592 “...omissis...”*

*593 “...omissis... il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.”*

*594. “Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento ...omissis...”.*

*595 “...omissis...”*

*596 (questo comma, riguardante il ricalcolo delle indennità percepite dai Revisori, non ha trovato ancora applicazione poiché attendiamo un DPCM non ancora emesso).*

*Infine, si è tenuto conto sia della “Relazione sulla Verifica Amministrativa-Contabile” (S.I. 6689/II) pervenutaci con prot. 92724/2018 del 14/5/2018, sia della ns risposta ns nota prot. P279 del 26/9/2018.*

*Si veda per il dettaglio il prospetto allegato alla presente relazione (**All. 2**). Per il 2021 le riduzioni di spesa sono pari ad **€ 72.257,91***





Tali importi dovranno essere ritrasferiti allo Stato, secondo quanto dettagliatamente indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 16/5/2011.

Come si vede tali stanziamenti assorbono circa 1/3 del contributo ordinario. A tale riguardo si rileva come il Parco alla luce del suo ampliamento territoriale che lo vede assumere dimensioni interregionali dovrebbe, a nostro avviso, godere di un contributo ministeriale superiore a quello in essere ed almeno pari al contributo di cui godono i Parchi minerari toscani dell'Amiata e delle Colline Metallifere. A tale proposito si è provveduto con ns nota prot. P410 del 28/09/20 a richiedere al MATTM un aggiornamento in proposito, senza che questa richiesta abbia ancora avuto seguito nel Decreto interministeriale di riparto 2020.

### **Obiettivi 2021**

Gli obiettivi che vengono proposti per il 2021, oltre a quelli riportati ai punti 1-4 del primo comma delle considerazioni programmatiche, sono essenzialmente quelli di permettere al Consiglio Direttivo ed al suo Presidente di garantire la gestione amministrativa dell'Ente avanzando nel processo che porterà ad un'adequata dotazione organica nonché ad una sede operativa idonea e tecnicamente attrezzata che evidenzi la peculiare individualità del Parco rispetto agli altri uffici della Regione Marche ospitati presso la stessa sede. Analogamente sarà necessario implementare la sede legale del Parco sita presso il Museo minerario di Cabernardi.

Il bilancio preventivo presente individua anche risorse in conto capitale finalizzate a rafforzare in maniera decisa, tramite reperimento di servizi, strumenti fondamentali per il funzionamento del Parco quali il sito *web*, la comunicazione istituzionale, il *marketing* e la didattica sul parco, che rappresentano un passo inevitabile per consolidare l'ente come istituzione nota, attiva e presente sul territorio e quindi renderlo capace nel medio periodo di diventare percettore di fondi nazionali ed europei.





Un primo passo già in corso che, in questo senso, apporta vantaggio da progetti finanziati con fondi europei, è quello che consiste nella partecipazione del Parco a progetti per l'ospitalità di qualificati tirocinanti laureati (programmi ERASMUS+ e Garanzia Giovani Regione Marche-FSE).

Di seguito un elenco delle attività materiali ed immateriali parzialmente in atto e non ancora completate per l'assenza del Direttore, ancorché previste all'art. 2 del D.M. del 20 aprile 2005:

a) *Tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria"*

- Portare a termine i lavori *in itinere* per preservare e recuperare alcuni beni legati all'attività mineraria di proprietà pubblica;
- Produrre una pubblicazione riepilogativa ed illustrativa dei lavori svolti in questi anni per preservare e recuperare i beni legati all'attività mineraria;

b) *"Recupero e conservazione in strutture museali ed archivistiche del patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria"*

- Proseguire nella costituzione di una biblioteca multimediale che raccolga tutte le informazioni storiche, scientifiche, etnografiche e culturali sullo zolfo partendo dagli archivi in essere presso i siti minerari del Parco e valorizzando strumenti quali sito *web*, siti *web* degli enti soci, pagine social ecc.;

c) *"Tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale ed i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva"*

- Promuovere il riconoscimento di Bene Culturale dei nostri borghi minerari;
- Provvedere al ripristino e/o completamento dell'arredo urbano dei villaggi minerari;



*d) “Promuovere e sostenere attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico”*

- Completare le iniziative di ricerche storiche legate alle figure dei Direttori delle miniere;
- Iniziare le ricerche archeologiche sulle “Fornaci di zolfo” nelle miniere di competenza;
- Organizzare una ricerca storica sulle polveri da sparo (mulini e polveriere in essere nel territorio del Parco);

*e) “Promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico – culturali compatibili con i valori da tutelare”*

- Concorrere alla diffusione di testi legati alla cultura mineraria dei luoghi;
- Contribuire allo sviluppo e rinnovamento delle associazioni di volontariato operanti nel settore minerario con riferimenti ai territori del Parco;
- Istituire una borsa di studio per tesi universitarie attinenti ai siti e temi minerari;
- Promuovere attività e progetti didattici presso le scuole dei territori del Parco;

*f) “Promozione del turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto”*

- Impostare il progetto “Porte del Parco” che vede l’individuazione presso i siti minerari di appositi spazi in cui il Parco sia presente e possa svolgere la sua attività;
- Completare il progetto di segnaletica dei beni afferenti al Parco a fini scientifici, etnografici didattici e turistici;
- Partecipare a progetti europei quali partner di Soci del Consorzio al fine di sviluppare un turismo minerario in area europea con eventuale focus nell’area adriatico-ionica;



- Favorire la realizzazione di progetti, iniziative ed eventi turistico-culturali di sistema;
- Adeguare il sito istituzionale come strumento di comunicazione istituzionale e *marketing* (comprensivo del logo e materiali coordinati da rinnovare in base alla nuova denominazione) e collegarlo ai siti degli enti soci nonché a strumenti/profilo di *social communication* e *marketing* (facebook, instagram) in modo da rafforzare la presenza e visibilità del Parco;

Nonché quello di:

*g) Confermare una struttura amministrativa gestionale minima in supporto al Direttore. S'intende quindi:*

- Esternalizzare temporaneamente alcune attività di base, in assenza di una pianta organica, tramite contratti di somministrazione lavoro/interinali, o tramite l'utilizzo di personale in distacco o comando da altri enti;
- Rinnovare i contratti inerenti alle prestazioni essenziali per garantire il funzionamento dell'Ente (supporto amministrativo-contabile, paghe/contributi, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione e trasparenza, assistenza legale);
- Consolidare le procedure informatizzate del sistema Amministrativo Contabile (protocollo, gestione finanziaria, atti amministrativi ecc.) nonché adeguarlo alle eventuali nuove necessità;
- Sviluppare il Sistema informativo dell'Ente (Sito del Parco, rete telematica, ecc.) anche alla luce del possibile trasferimento nella nuova sede ed alle attività di *smart working* (lavoro in remoto, teleconferenze ecc).

Tali obiettivi costituiscono l'asse portante delle azioni su cui operare e quindi oggetto del bilancio di previsione dell'Ente.

### **I programmi di investimento**



La programmazione delle azioni 2021 tiene conto di quanto era stato previsto nella Relazione programmatica 2020, per un totale di **€ 300.000,00**.

***Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari € 210.000,00***

- Sistemazione della sede legale del Parco;
- Riqualificazione e recupero dei pozzi di estrazione;
- Progetti di archeologia industriale relativi alle fornaci di zolfo ed altri sistemi di fusione dello zolfo;
- Interventi di recupero, valorizzazione e promozione di antichi sentieri dei minatori;
- Interventi per la realizzazione di segnaletica e cartellonistica;
- Progettazione e approntamento delle "Porte del Parco";
- Sistema Informativo del Parco;

***Acquisizione di immobilizzazioni tecniche TOTALE € 90.000,00***

- Spese per nuova sede del Parco: trasloco, progettazione interni, igienizzazione, acquisto mobili ed arredi ecc.;
- Predisposizione del Piano di indirizzo del Parco previsto dall'art. 13 c.3 lett. e) del vigente Statuto;
- Altre acquisizioni di immobilizzazioni tecniche;



## **PARTE TERZA**

### **Descrizione delle entrate e delle uscite**

L'esposizione fatta nella parte seconda di questa relazione, relativa ai programmi, ai progetti ed alle attività in genere del Parco trova riscontro in termini di risorse e stanziamenti in entrata ed in uscita, nei documenti programmatici.

Il bilancio di previsione 2021 (Preventivo finanziario gestionale) ai sensi degli artt. 10 e successivi del DPR 97/2003, viene redatto in termini di residui, competenza e cassa.

Di seguito si darà il quadro delle risorse e degli impegni che coincidono con gli stanziamenti di competenza in entrata ed in uscita del bilancio 2021.

### **Previsioni delle entrate**

#### ***1. Entrate correnti – Titolo I°***

##### ***1.1 Entrate contributive***

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

##### ***1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti***

Questa unità previsionale è costituita dal finanziamento ordinario del Parco.

Come già indicato, nelle more della formalizzazione del contributo di funzionamento è stato previsto l'importo di € 220.000,00, così come assegnato nel 2020, prevedendo un accantonamento pari ad € 22.250,00 sui fondi rischi ed oneri.

##### ***1.3 Altre entrate***



Questa unità previsionale è costituita dal finanziamento ordinario del Parco e dal c. 512 art.1 della L. 160/2019 per il 2021 pari a € 500.000,00.

### **1 Entrate correnti Titolo I°**

1.1 Entrate contributive € 0,00

1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti € 220.000,00

1.3 Altre entrate € 500.000,00

**TOTALE TITOLO I° € 720.000,00**

### **2. Entrate in Conto capitale – Titolo II°**

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

### **3. Entrate Gestioni Speciali – Titolo III°**

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

### **4. Entrate aventi natura di partite di giro – Titolo IV°**

In questa unità previsionale sono contemplate le entrate relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazioni per spese economali per un importo di € 97.000,00.

### **Riepilogo delle Entrate per Titoli**

Titolo I° Entrate correnti: € 720.000,00

Titolo II° Entrate in conto capitale: € 0,00

Titolo III° Entrate gestioni speciali: € 0,00

Titolo IV° Entrate aventi natura di partite di giro: € 97.000,00

**TOTALE GENERALE ENTRATE € 817.000,00**



## **Previsione delle Uscite**

### **1. Uscite correnti – Titolo I°**

#### **1.1 Spese di funzionamento**

In questa unità sono iscritte tutte le voci che contribuiscono al funzionamento dell'Ente. In particolare sono le uscite per gli organi istituzionali, il personale con i rispettivi oneri sociali, contributi, più le uscite per l'acquisizione dei beni di consumo e servizi.

##### **1.1.1 Spese per gli organi dell'Ente € 15.000,00**

L'importo comprende il compenso al Collegio dei Revisori per l'anno 2021, le spese per il funzionamento del Consiglio Direttivo (si ipotizzano 12 incontri), nonché i rimborsi spese per missioni e spese di rappresentanza. Il compenso al Collegio dei Revisori nel prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (allegato 6) è stralciato dal programma 002 "Indirizzo politico" e inserito nel programma 003 "Servizi affari generali..." all'interno della missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche".

##### **1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio € 70.502,09**

Sono qui previsti i costi per il Direttore, per il personale come previsto (si veda Piano Triennale del Fabbisogno di Personale allegato) ed eventualmente in parte proveniente da altri Enti pubblici (comando, distacco); nonché i costi per aggiornamento e rimborsi per trasferte.

##### **1.1.3 Acquisto di beni di consumo e di servizi € 137.000,00**

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenuto conto principalmente delle spese sostenute nell'anno precedente aggiornandole alla nuova situazione. L'importo comprende le spese di cancelleria libri e giornali, postali e telefoniche, spese di gestione per la nuova sede nonché per l'approvvigionamento di servizi tecnici, scientifici e amministrativi fondamentali fino al riempimento della dotazione organica che sarà individuata.





Contiene, inoltre, le spese relative a strumenti per la gestione scientifica e amministrativa dei siti, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, servizi di tesoreria, canone d'uso del *software* gestionale, nonché affitto della nuova sede.

## **1.2 Interventi Diversi**

In questa unità sono iscritte tutte le voci che contribuiscono al raggiungimento ed al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente nonché le uscite per eventuali trasferimenti passivi, oneri finanziari, oneri tributari, poste correttive/compensative ed uscite non classificabili in altre voci.

### **1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali € 52.000,00**

Queste uscite prevedono il potenziamento dei servizi istituzionali legati a: sito *web*, comunicazione pubblica (ivi compresi materiali e prodotti), convegnistica, cultura, didattica, turismo e *marketing*, *social media*, progetti editoriali e materiale di divulgazione.

### **1.2.2 Trasferimenti Passivi € 102.757,91**

In questa categoria sono previste le somme necessarie per il riversamento allo Stato delle economie di spesa ex art. 6 c. 21 D.L. 78/2010 ed ex D.L. 95/2012, aggiornate secondo le risultanze della verifica ispettiva del 19/2-2/3 nonché delle somme ricalcolate secondo quanto disposto dai commi 590, 591, 593, 594 Art. 1 L. 160/2019.

Contiene inoltre le spese relative ai trasferimenti correnti ai siti del parco, l'adesione da rinnovare a FEDERPARCHI, il contributo per la festa di S. Barbara e quello per la festa del Parco.

### **1.2.3 Oneri Finanziari € 150,00**

Sono previste spese per commissioni e servizi bancari

### **1.2.4 Oneri Tributari € 6.840,00**

Non sono previsti gli oneri inerenti all'IRAP.



### *1.2.5 Poste correttive e compensative correnti € 0,00*

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

### *1.2.6 Spese non classificabili in altre voci*

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

## **1.3 Oneri comuni**

In queste unità previsionali non vi sono uscite per il Parco.

## **1.4 Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi**

### *1.4.1 Oneri per quiescenza*

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

### *1.4.2 Accantonamento al trattamento di fine rapporto*

In questa unità è previsto l'onere relativo al Direttore € 1.000,00

## **1.5 Accantonamento a fondi rischi ed oneri**

### *1.5.1. Accantonamento a fondi e rischi ed oneri € 34.750,00*

Fondo di riserva € 12.500,00

Fondo rischi e oneri € 22.250,00

## **Riepilogo delle Uscite Correnti – Titolo I°**

*1.1 Spese di Funzionamento € 222.502,09*

*1.2 Interventi Diversi € 161.747,91*

*1.3 Oneri Comuni € 0,00*

*1.4 Trattamenti di quiescenza € 1.000,00*

*1.5 Accantonamento a Fondi Rischi ed Oneri € 34.750,00*

**TOTALE Uscite Correnti – Titolo I° € 420.000,00**

## **2. Uscite in Conto capitale – Titolo II°**



## **2.1 Investimenti**

In questa unità sono in generale inserite voci che tendono a qualificare per l'anno finanziario a venire gli interventi del Parco sul territorio.

*2.1.1 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari € 210.000,00*

*2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche € 90.000,00.*

Una descrizione particolareggiata degli investimenti è nell'ultimo capoverso della seconda parte della presente relazione.

### **Riepilogo delle Uscite in Conto Capitale – Titolo II°**

*2.1.1 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari € 210.000,00*

*2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche: € 90.000,00*

**TOTALE Uscite in Conto Capitale – Titolo II € 300.000,00**

### **5. Uscite aventi natura di partite di giro – Titolo IV° € 97.000,00**

In questa unità previsionale sono contemplate le uscite relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazioni per spese economali.

### **Riepilogo delle Uscite per Titoli**

*Titolo I° Spese Correnti: € 420.000,00*

*Titolo II° Uscite in Conto Capitale: € 300.000,00*

*Titolo IV° Uscite aventi natura di partite di giro: € 97.000,00*

**TOTALE GENERALE USCITE € 817.000,00**

PESARO, addì 17/12/2020

Il Presidente

(Dr. Carlo Evangelisti)  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Il Direttore

(Dr. Francesco Buoncompagni)  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)